



COMUNE DI CARRARA
Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

Commissione 6^a Urbanistica, Mobilità e Traffico, Pianificazione Territoriale, Progetti Speciali e PNRR, Difesa del Suolo, Protezione Civile

VERBALE DELLA SEDUTA DEL 23.02.2026

Convocata ore 12:30

Terminata alle ore 13:11

O.D.G.:

1. Approvazione verbali sedute precedenti;
2. Proposta di delibera di Consiglio n° 8 del 17/02/2026 avente ad oggetto "CESSIONE A TITOLO GRATUITO DELLA NUDA PROPRIETÀ DI AREA CON RISERVA DEL DIRITTO DI SUPERFICIE DA PARTE DELLA "PARROCCHIA DEL BAMBINO GESÙ" A FAVORE DEL COMUNE DI CARRARA, IN ATTUAZIONE DELL'ART. 15, COMMA 3 DELLE N.T.A. DEL POC – APPROVAZIONE CONVENZIONE URBANISTICA" - (proseguo e espressione parere).
3. Varie ed eventuali.

Sono presenti i Consiglieri: Augusto Castelli, Nicola Marchetti, Silvia Barghini (da remoto), Benedetta Muracchioli (da remoto), Guido Bianchini in sostituzione di Brunella Vatteroni, Massimiliano Bernardi, Filippo Mirabella (da remoto).

Sono assenti i Consiglieri: Dante Benedini.

Sono altresì presenti: il Dirigente del settore 6 Governo del Territorio Ing. **Luca Amadei** .

Presiede la Commissione il consigliere **Augusto Castelli**. Svolge le funzioni di Segretario **Luca Coppo**.

Note:

- Viene rilevata dal sistema la presenza dei seguenti componenti:
- Alle ore 12:41, si unisce alla seduta **Consigliere Comunale Silvia BARGHINI**.
- Alle ore 12:41, si unisce alla seduta **Consigliere Comunale Augusto CASTELLI**.
- Alle ore 12:41, si unisce alla seduta **Consigliere Comunale Filippo MIRABELLA**.
- Alle ore 12:41, si unisce alla seduta **Membro di commissione benedetta muracchioli**.
- Alle ore 12:41, si unisce alla seduta **Consigliere Comunale Massimiliano BERNARDI**.
- **Il Dirigente Luca Amadei interviene dalla postazione riservata all'assessore Elena Guadagni e viene rilevato dal sistema come tale;**
- Alle ore 12:50, si unisce alla seduta **Consigliere Comunale Nicola MARCHETTI**;



COMUNE DI CARRARA
Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

- Alle ore 12:50, lascia la seduta **Consigliere Comunale Nicola MARCHETTI**;
- **Alle ore 12:50, si unisce alla seduta Consigliere Comunale Nicola MARCHETTI**;
- **Il Consigliere Guido Bianchini si logga con la tessera "Ospite2" e viene rilevato dal sistema come tale.**

La commissione è stata Convocata ore 12:30, è dichiarata aperta dal Presidente Castelli alle ore 12:41 e termina alle ore 13:11.

Il verbale della presente seduta è costituito dall'allegata trascrizione, acquisita dal software "carrara.consiglicolud". La registrazione audio-video della seduta è detenuta agli atti d'archivio.


Allegati:

- Trascrizione generata in automatico dal software "carrara.consiglicolud";
- Trascrizione generata in automatico dal software "carrara.consiglicolud" depurata delle incongruenze generate dal software.

Il Segretario verbalizzante


Luca Coppe

Il Presidente della Commissione 6[^]


Augusto Castelli

Comune di Carrara



TRASCRIZIONE
DEI PUNTI
DELLA
SEDUTA
DEL
SISTEMA
GENERALI

Aula Consiliare

In data lunedì 23 febbraio 2026, alle ore 12:41 si è tenuta, presso la sala Aula Consiliare dell'ente Comune di Carrara, la riunione " **Comm. 6^a Proposta di delibera di Consiglio n° 8 del 17/02/2026**" dell'organo Commissione Consiliare 6.

Presiede la seduta **Consigliere Comunale CASTELLI Augusto**.

Viene rilevata dal sistema la presenza dei seguenti componenti:

Alle ore 12:41, si unisce alla seduta **Consigliere Comunale Silvia BARGHINI**.

Alle ore 12:41, si unisce alla seduta **Consigliere Comunale Augusto CASTELLI**.

Alle ore 12:41, si unisce alla seduta **Consigliere Comunale Filippo MIRABELLA**.

Alle ore 12:41, si unisce alla seduta **Membro di commissione benedetta muracchioli**.

Alle ore 12:41, si unisce alla seduta **Consigliere Comunale Massimiliano BERNARDI**.

Alle ore 12:50, si unisce alla seduta **Consigliere Comunale Nicola MARCHETTI**.

Alle ore 12:50, lascia la seduta **Consigliere Comunale Nicola MARCHETTI**.

Alle ore 12:50, si unisce alla seduta **Consigliere Comunale Nicola MARCHETTI**.

Sul punto, prende la parola **Consigliere Comunale Augusto CASTELLI** che dichiara:

Allora, ciao, buongiorno a tutti.

Iniziamo i lavori della commissione.

Ringrazio l'assessore Lorenzini, il dirigente, ah, beh, per essere qui con noi questa mattina.

I commissari in presenza sono Augusto Castelli, Massimiliano Bernardi, Guido Bianchini in sostituzione di Vateroni Brunella, e in collegamento da remoto vedo i consiglieri Mirabella Bardini e, ah, Benedetta Muracchiori.

Praticamente passiamo al primo punto dell'ordine del giorno di oggi e abbiamo la, la approvazione dei verbali delle sedute precedenti.

Alle ore 12:49, il Moderatore avvia il dibattito sul punto 1) **Proposta di delibera di Consiglio n° 8 del 17/02/2026 avente ad oggetto "CESSIONE A TITOLO GRATUITO DELLA NUDA PROPRIETÀ DI AREA CON RISERVA DEL DIRITTO DI SUPERFICIE DA PARTE DELLA "PARROCCHIA DEL BAMBINO GESÙ" A FAVORE DEL COMUNE DI CARRARA, IN ATTUAZIONE DELL'ART. 15, COMMA 3 DELLE N.T.A. DEL POC – APPROVAZIONE CONVENZIONE URBANISTICA" - (proseguo e espressione parere)..**

Prende la parola **Consigliere Comunale Augusto CASTELLI**:

Come al solito, il nostro segretario li ha postati sulla chat della commissione, quindi io li metterei

~~Sul punto, prende la parola Consigliere Comunale Augusto CASTELLI che dichiara:~~
direttamente in votazione.

I verbali sono del 31/2026, del 9/2/2026 e del 22/2026.

Il verbale del 31/2026, praticamente l'aggiornamento del bando delle periferie e recupero di Palazzo Rosso.

I presenti erano Augusto Castelli, Marchetti, Benedetta Muracchioni, Silvia Bardini, Brunella Vateroni e Filippo Mirabella.

A questo punto io metterei in votazione chi è favorevole.

Allora, favorevole Castelli.

Ci sei, Luca? Allora, favorevoli: Castelli, Marchetti, Bernardi, Mirabella, Barghini e Muracchioli, mentre Guido, ossia Guido Bianchini, si astiene perché non era presente alla commissione.

Il secondo— quando ci sei, Luca, dimmelo, eh.

Il secondo verbale, quello del 9/2/2026.

Aggiornamento bando delle periferie, è sempre recupero del— beh, è solito questo, Luca.

Recupero del Palazzo Rosso, ti sei sbagliato.

Eh, ah, no, bando delle periferie, Palazzo Rosso.

E allora hai sbagliato questo qua.

Il 31, ordine del giorno.

Sì, allora, eh, questo lo rivotiamo.

Dai, votiamo questo, il 30/01, è quello che abbiamo votato.

Praticamente lo elimini e partiamo da qui.

Ok.

Allora, il verbale della seduta del 9/2/2026, aggiornamento bando delle periferie recupero Palazzo Rosso.

I presenti erano Augusto Castelli, Nicola Marchetti, Silvia Barghini, Brunella Batteroni, Massimiliano Bernardi, Filippo Mirabella.

Anche qui, Luca, hai messo Dante Benedetti che non c'era.

dai, li facciamo tutti e tre, va beh.

Siamo al secondo punto dell'ordine del giorno, dove praticamente stamattina c'era da votare la proposta di delibera di consiglio, comunque, di consiglio numero 8 del 17/2/2026, avente ad oggetto cessione a titolo gratuito della nuda proprietà di area con riserva del diritto di superficie da parte della parrocchia del Bambin Gesù a favore del Comune di Carrara, in attuazione dell'articolo 15, comma 3, dell'NTA del POC, approvazione convenzione urbanistica.

Praticamente era stata illustrata venerdì scorso, purtroppo sono sorti dei problemi che— ma adesso passo la parola al dirigente e ci informerà, sul, diciamo, la nuova delibera che verrà fatta.

passo la parola all'ingegnere Amadei che ci illustra— allora passo la

Alle ore 12:50, si unisce alla seduta **Consigliere Comunale Nicola MARCHETTI**.

Alle ore 12:50, lascia la seduta **Consigliere Comunale Nicola MARCHETTI**.

Alle ore 12:50, si unisce alla seduta **Consigliere Comunale Nicola MARCHETTI**.

A questo punto, interviene **Assessore Moreno LORENZINI**:

parola all'assessore Lorenzini che ci farà un piccolo approfondimento.

Prego, Assessore, a lei la parola.

Sul punto, prende la parola **Assessore Moreno LORENZINI** che dichiara:

Faccio

~~Interviene Assessore Moreno LORENZINI:~~

una sintesi della cosa, poi dopo tecnicamente la spiega il dirigente.

Eh, per semplificare, c'è stata una cessione di terreni, quelli che poi è stato fatto nel Consiglio Comunale precedente, soltanto che il fabbricato che loro prevedevano poi di realizzare veniva realizzato anche in parte su terreni ancora di proprietà della parrocchia, quindi era più grande di quello che— lo spazio che era stato ceduto al Comune di Carrara.

Non c'era un problema urbanistico perché la destinazione urbanistica sia dei terreni ceduti in diritto di, superficie, anzi, nuda proprietà, perché poi dopo quindi prendiamo nuda proprietà al Comune di Carrara, hanno la stessa destinazione d'uso dei terreni ancora in proprietà, diciamo, esclusiva alla parrocchia, per cui non c'era un problema urbanistico.

Avrebbero potuto realizzare l'opera in parte sui terreni ceduti e in parte no.

Per cui, però, sollevato questo nei confronti poi anche della, della, del patrimonio, per riallineare i le due strade, diciamo, poste al, alla proprietà come soluzione era o ridurre l'intervento e rimanere sui terreni che avevano ceduto, o se invece vogliono farlo per come hanno la loro intenzione anche in quella porzione di fare un frazionamento e cederci anche quell'area in, ah, nuda proprietà.

Per cui, si sono incontrati con la proprietà attuale, per cui ora poi nel dettaglio ci spiegherà il dirigente come è stata risolta la questione.

Grazie.

Sul punto, prende la parola ~~Assessore Elena GUADAGNI~~ il dirigente **Luca Amadei**: che dichiara:

Amadei, so io, dunque sì, come ha detto l'assessore, è una parte, una piccola, un 20% diciamo del sedime del fabbricato.

Hanno scelto di lasciare la progettazione così come l'hanno pensata, quindi devono fare ora un frazionamento di quella parte e fare, verrà fatta quindi un'integrazione a quella delibera già approvata dal Consiglio Comunale, che prende anche questa parte di, di Mappale, diciamo, che non era considerato quella oggetto della, dell'eventuale approvazione successiva.

Quella in argomento di oggi non può essere approvata

~~Prende la parola Assessore Elena GUADAGNI:~~

perché noi allegavamo una planimetria semplicemente dove si indicava l'area ceduta e che quindi dovrebbe essere aggiornata.

Prende la parola Consigliere Comunale Augusto CASTELLI:

Quindi il nostro, la nostra delibera seguirà a ruota quella integrazione che verrà fatta dall'Ufficio Patrimonio.

Tutto lì.

Grazie, ingegnere.

Se ci sono interventi da parte dei commissari, prego.

~~A questo punto, interviene Consigliere Comunale Augusto CASTELLI:~~

Ok,

non vedo alcune domande, quindi io passerei al punto 3 dell'ordine del giorno.

Che facciamo un aggiornamento sulle NTA, un piccolo approfondimento da parte dell'assessore.

Prego, Assessore, a lei la parola.

Interviene quindi **Assessore Moreno LORENZINI:**

Grazie.

~~Interviene quindi Assessore Moreno LORENZINI:~~

Allora, in questo momento gli uffici per quanto riguarda le norme tecniche di attuazione, che ne abbiamo già parlato in altri momenti, hanno provveduto a, integrare, l'attuale norme tecniche attuazione con tutte quelle che sono le problematiche che sono sorte in questi 3 anni di utilizzo di queste norme tecniche, soprattutto per quegli aspetti procedurali che poi non permettevano un, un corretto svolgimento delle operazioni da parte degli uffici, perché c'erano delle note— poi dopo posso lasciare la parola al dirigente— tanto per riassumere, ci erano dei, dei punti che, dai quali nascevano interpretazioni che dovevano essere poi dopo, riviste dal nucleo, per cui si va a rimettere a posto un po' tutti quelli che erano i piccoli evidenti difetti delle NTA.

Però mi sento, diciamo, oggi di dire che se ne verrà a condividere questo documento e ci dirà in che tempi, anche il dirigente, perché è pronto per cui per una discussione con la commissione.

Però non si limita lì, perché le NTA sono uno strumento molto importante che possono dare anche un, un impulso a all'edilizia del territorio, quindi rianimare qualcosa che oggi non funziona.

Possiamo pensare, tanto per dare uno spunto e non una soluzione, non so, ai centri storici, dove ci potrebbe essere una riflessione sulle unità minime residenziali per cercare di, spingere i cittadini a riqualificare appartamenti o vecchi immobili, e quindi avere un'occasione per poter andare a fare una rigenerazione urbana di quest'area.

O come può essere il presidio di certi territori abbandonati.

Per cui le norme tecniche all'interno hanno degli elementi che, se ben, studiati o valutati, possono dare un impulso al territorio e dare una linea di indirizzo.

Per cui, io penso tra una quindicina di giorni, forse a metà marzo potrebbe essere una data compatibile, di vederci, parlare di quello che è il documento che è stato realizzato dagli uffici e quindi vedere gli elementi già corretti dagli uffici e quindi condividerli, approvarli insieme.

Però deve essere— alcune occasioni rinviteremo molto probabilmente anche gli ordini professionali che dovrebbero dare anche un loro contributo da parte dei professionisti.

Però a oggi questa è la commissione, quindi i membri della commissione sono i primi attori che devono anche venire a portare sul tavolo qualche proposta.

Naturalmente l'amministrazione elaborerà un, una sua idea, però il momento del confronto, visto che si parla della città, è la commissione.

Per cui invito anche i consiglieri di minoranza, come dire, a fare una giusta valutazione per poter arrivare qui e condividere.

Perché penso che poi, al di là degli aspetti di posizione politica, stiamo governando il territorio di tutti i Carrarini, per cui ben venga ogni tipo di contributo che possa poi spingere ad avere un governo del territorio più oculato.

Pensiamo anche solamente a quelle aree che oggi non vengono più, curate, tipo anche le aree verdi o le aree extraurbane, che nel momento in cui escono da quello che è il perimetro

urbanizzato non sono di attenzione, di appetibilità di nessuno, e per cui vengono abbandonate.

Quindi pensare se esistono degli elementi che possono, diciamo, non spingere verso le edificazioni, perché quello lì la conservazione ce lo impone direttamente il PIT, e lo strutturale.

Però sicuramente capire come riavvicinare le persone anche alle aree agricole, quindi pensare anche piccoli interventi che possono andare a creare quel governo del territorio che poi ci permette di intercettare le cose prima che poi dopo arrivino poi anche i danni dalla natura, come le frane, eccetera.

Perché ce lo diciamo tutte le volte, una volta si faceva la cura dei boschi, una volta si faceva la cura, dei corsi d'acqua.

Se oggi non ci vive più nessuno e non lo fa più nessuno, non può farlo certamente l'ente pubblico su terreni privati.

Per cui questi sono piccoli spunti che vi do, come dire, di riflessione.

Dov'è che andiamo? Non è che andiamo a vedere 10 metri quadri, 3 metri quadri di più.

Devono essere elementi che danno un indirizzo, una spinta agli strumenti urbanistici per cercare di soddisfare sia le richieste che possono arrivare dai professionisti che dai cittadini per riappropriarsi un pochino del nostro territorio urbanizzato e no.

Grazie.

Luca, se volevi dire qualcosa

Interviene ~~Assessore Elena GUADAGNI~~ il dirigente Luca Amadei:

un po' su il cronoprogramma e quello che possono— no, dicevo, sì, in questi mesi abbiamo recepito un po' quello che ci hanno detto, chiesto i professionisti, abbiamo, diciamo verificato la, le difficoltà di interpretazione della norma approvata nel 2023.

E quindi abbiamo elaborato un documento più tecnico, diciamo, non politico, nel senso che sarà di più facile applicazione sia per noi tecnici istruttori interni sia per il cittadino e i professionisti esterni.

Però, appunto, nulla vieta che si possano recepire ulteriori modifiche.

Eh, dico solo— aggiungo solo che ovviamente la modifica, eh, dipende che tipo di modifica è, perché se sono modifiche di un certo impatto hanno un certo percorso modifiche di minore impatto ne hanno un altro, quindi, anche le tempistiche poi sono conseguenti, nel senso, faccio un esempio banale, cioè se ci sono modifiche che richiedono l'intervento della Regione

A questo punto, interviene ~~Assessore Elena GUADAGNI~~ il dirigente Luca Amadei::

con una copianificazione, ovviamente il percorso è più lungo rispetto a una che non lo richiede, insomma.

Quindi però noi come ufficio siamo aperti anche direttamente tramite l'assessorato a recepire tutte le proposte

Interviene quindi ~~Consigliere Comunale Augusto CASTELLI~~:

che ci vengono fatte, insomma.

Interviene quindi ~~Consigliere Comunale Augusto CASTELLI~~:

Grazie.

Sentiamo se ci sono degli interventi da parte dei commissari.

Interviene quindi ~~Consigliere Comunale Massimiliano BERNARDI~~:

Prego, consigliere Bernardi, a lei la parola per il suo intervento.

Grazie.

io mi aspettavo— questo non è stato recepito, questo dal punto di vista politico— che in questi anni, che non sono 3 assessori, non sono 4, perché sono più 4 che 3, ci fosse stata una modifica del POC, una modifica dello strutturale, perché questa era la conseguenza dopo l'approvazione.

Ad oggi vedo che ormai ci avviciniamo alla, a una fase critica della, del percorso amministrativo che nel 2027 ci porterà, le votazioni.

Quindi, e quindi quello che l'opposizione aveva chiesto da anni, la modifica del POC con la revisione dello strutturale, non è stato fatto.

Quindi per noi questo è, motivo di, di bocciatura da parte dell'opposizione alla maggioranza.

Credo che l'NTA è il minimo che si poteva fare che tutta una serie di errori che ci sono stati, tutta una serie di modifiche che verranno fatte, era per rimettere in linea una serie di cose che non andavano quando si approva uno strumento come è stato approvato qualche anno fa, il Piano Operativo Comunale.

Quindi questo è il minimo che si poteva fare, ne prendiamo atto.

Se avremo delle richieste da fare alla, all'amministrazione, le faremo prossimamente, quindi vedremo come va.

Interviene quindi **Consigliere Comunale Augusto CASTELLI**:

Grazie, consigliere Bernardi.

~~Sul punto, prende la parola Assessore Moreno LORENZINI che dichiara:~~

Passo la parola all'assessore Lorenzini per la replica.

Prego, assessore.

Sul punto, prende la parola **Assessore Moreno LORENZINI** che dichiara:

Beh, cercherò di non andare in un atteggiamento di, di polemica, nel senso— no, di polemica, perché è normale che l'opposizione pone la questione.

Noi la questione l'abbiamo affrontata in questi anni, in più momenti, perché quando si vanno a modificare le Nettie, ah, non è che si fanno 3-4 volte le modifiche.

Dico 3 anni Anche perché noi, dal nostro insediamento, poi dopo nell'adozione approvazione si è arrivato a fine, a fine 2022, perché abbiamo ereditato il piano dai 5 Stelle.

Per cui a quel punto l'unico modo per fare delle modifiche serie è cercare almeno di utilizzarlo il piano, perché se no si, si va dietro un po' al sentimento.

Allora tutte quelle modifiche che si potevano fare a fine del 2022 erano quelle che andavano imposte nella redazione del piano.

Cioè, un piano nuovo non si può pensare che il giorno dopo lo modifico immediatamente, perché c'era state o più occasioni di, di poter intervenire.

A quel punto, utilizzandolo, soprattutto gli uffici, in modo molto serio, intanto han cercato di colmare quelle che potevano essere le piccole difficoltà di attuazione.

Ma poi si è cercato di acquisire, il problema un po' anche più grosso dell'urbanistica, che poi quando si sollevano le questioni diventa un po' importantissima.

Nei momenti— in altri momenti ci se ne dimentica, ma non per noi che ci lavoriamo dietro, ma per l'opinione pubblica.

Per cui abbiamo chiesto più volte anche agli ordini professionali, di cui faccio parte anch'io, per cui è un mea culpa generalizzato.

Anche i professionisti non è che il giorno dopo sono arrivati tutti agguerriti a chiedere le grandi modifiche, pensano a lavorare.

Per cui in questo momento Il fatto è che quando si fanno le modifiche bisogna farle tutte insieme, per cui per questo è stato avviato, ci siamo confrontati oggi, proprio come diceva anche lei, siamo al punto in cui se vogliamo lasciare comunque qualcosa di buono al di là del— delle elezioni, eh, ai professionisti, alla cittadinanza, è il momento giusto.

Proprio per questo nel mio incipit dicevo che oggi la materia urbanistica esce un pochino anche da quello che è la singola parte politica, perché si va a mettere a posto una cosa che è per tutti i cittadini di Carrara.

Quindi colgo, diciamo, lo spirito critico del consigliere Bernardi, però non in senso negativo ma in senso positivo.

Per cui penso che sia giusto comunque accelerare.

Infatti chiedevo quello che può anche, ah, il dirigente, come dire, che se ci vediamo, se va bene, se diciamo che ci si vede tra 2 settimane col documento che loro hanno già steso, per cui almeno quello lì, come ha detto lui, è un documento tecnico, quindi

~~Alle ore 13:07, il Moderatore avvia il dibattito sul punto 2) varie ed eventuali.~~

~~Sul punto, prende la parola Assessore Moreno LORENZINI che dichiara:~~

non è che è nato, come dire, su— la parte politica abbiamo deciso, ma è proprio quello che non andava realmente.

Quindi quello lì tanto almeno viene reso edotto per tutti, almeno ognuno lo può far vedere a, a chi conosce, a chi può conoscere bene la materia.

Almeno entriamo nello spirito.

Da lì invitando anche gli ordini Ci si ridarà, perché visto che il tempo è stato dato, l'osservatorio aperto da 2 anni, anzi forse non si è mai chiuso, un tempo per recepire le cose più importanti, dopodiché in modo tale che nel mese di aprile si possa già prevedere.

Quello che diceva Nota, qui chiudo, ah, giusto per aiutare i commissari, è che alcune modifiche Se uno, seppur pensa che sono semplici, però poi è giusto condividerle con gli uffici perché possono avere dei tempi molto lunghi, perché vanno a incidere su dei parametri che ci mandano in co-progettazione con

~~Interviene Consigliere Comunale Augusto CASTELLI:~~

la Regione, per cui hanno tempi molto più lunghi.

Altre cose invece rimangono nell'ambito comunale.

A questo punto, interviene **Consigliere Comunale Massimiliano BERNARDI:**

Questo qui ci sarà di aiuto, l'ufficio tecnico che ci dirà un po' come procedere.

Quindi Grazie, grazie Assessore.

Guardiamo se ci— vuoi intervenire te, Leonardo? Prego, la parola per il— ma non era assolutamente una, una nota critica, di solito sono un po' più aspro.

Era, siccome so benissimo che il Piano Operativo Comunale l'hanno approvato i 5 Stelle e quindi non ha responsabilità l'amministrazione che si è succeduta subito dopo.

Proprio per questo, e ribadisco, non è che lo dico qui, l'ho detto prima quando ero, ero consigliere di opposizione anche con il sindaco De Pasquale, hanno fatto una schifezza.

Perché le persone che— per— lo ripeto per l'ennesima volta, perché le persone che hanno pagato l'IMU di un terreno edificabile dove non ci sono ah, delle pericolosità idrauliche, non gli si può togliere il terreno edificabile così dall'oggi al domani, perché quelli vogliono chiudere le cave, non vogliono far costruire.

Quella mitologia dei 5 Stelle, questa qui, beh, non è che, non è che lo dico adesso, lo dico da quando ho fatto consigliere d'opposizione nei confronti di quella giunta, di quei consiglieri che vedevano il mondo, eh, una loro visione del mondo.

Infatti, per fortuna, sono scomparsi, come dico sempre io, no? La loro visione del mondo li ha portati a scomparire.

Quindi vuol dire che insomma la gente non l'ha presa molto bene quello che hanno combinato in questa città nei loro 5 anni di governo.

Almeno quello, lasciatemelo dire, no? È un dato di fatto.

Eh, ok, quindi avete fatto delle stronzate, come si suol dire, e la pagate.

Ok, pure non ha fatto niente.

Quindi la gente che ha pagato per 20 anni i terreni edificabili di tasca sua non come Agrifri, ma come, come edificabili.

E se li hai tolti così dall'oggi al domani, eh, qualcosa ha capito, no? Che c'è qualcosa che non funzionava.

Quindi non li ha più votati.

È normale che non li abbia più votati, no? Quindi si poteva— quando una cosa viene fatta sbagliata nei confronti dei cittadini, quella cosa va rimediata.

E la politica serve a questo, non è che serve a altro.

Si sono fatte delle stupidate, chi viene dopo deve cercare di modificarle quelle stupidate, eh, perché sennò la gente ha, ah, sì, fiducia nella politica.

Cavolo, un terreno edificabile pagato l'IMU per 20 anni, arriva quelli Gli svegli di turno mi tolgono il terreno, diventa verde privato, magari a far da giardino alle ville che ho intorno.

È questo che volevo dire della politica sbagliata, è questo che— si va contro i cittadini.

Non— ah, tutto quello che vogliamo, però sono delle cose che cozzano, cozzano con un'evidenza spaventosa, e quelle cose lì andavano remediate.

Inteso questo, uno dei

~~Interviene quindi **Consigliere Comunale Augusto CASTELLI:**~~

tanti

esempi, eh, clamorosi.

Interviene quindi **Consigliere Comunale Augusto CASTELLI:**

Ok, grazie consigliere Bernardi.

Guardiamo se ci sono altri interventi.

Non vedo nessuno che si è prenotato, quindi io direi di chiudere qui la commissione.

Ringrazio l'assessore Lorenzini, ringrazio il dirigente Amadei e auguro a tutti una buona giornata.

Alle ore 13:11, lascia la seduta **Consigliere Comunale Silvia BARGHINI.**

Ciao a tutti, ciao a tutti, saluto.

La seduta termina alle 13:11.

Comune di Carrara



TRASCRIZIONE ORIGINALE
GENERATA DAL SISTEMA

Aula Consiliare

In data lunedì 23 febbraio 2026, alle ore 12:41 si è tenuta, presso la sala Aula Consiliare dell'ente Comune di Carrara, la riunione " **Comm. 6^ Proposta di delibera di Consiglio n° 8 del 17/02/2026**" dell'organo Commissione Consiliare 6.

Presiede la seduta **Consigliere Comunale CASTELLI Augusto**.

Viene rilevata dal sistema la presenza dei seguenti componenti:

Alle ore 12:41, si unisce alla seduta **Consigliere Comunale Silvia BARGHINI**.

Alle ore 12:41, si unisce alla seduta **Consigliere Comunale Augusto CASTELLI**.

Alle ore 12:41, si unisce alla seduta **Consigliere Comunale Filippo MIRABELLA**.

Alle ore 12:41, si unisce alla seduta **Membro di commissione benedetta muracchioli**.

Alle ore 12:41, si unisce alla seduta **Consigliere Comunale Massimiliano BERNARDI**.

Sul punto, prende la parola **Consigliere Comunale Augusto CASTELLI** che dichiara:

Allora, ciao, buongiorno a tutti.

Iniziamo i lavori della commissione.

Ringrazio l'assessore Lorenzini, il dirigente, ah, beh, per essere qui con noi questa mattina.

I commissari in presenza sono Augusto Castelli, Massimiliano Bernardi, Guido Bianchini in sostituzione di Vateroni Brunella, e in collegamento da remoto vedo i consiglieri Mirabella Bardini e, ah, Benedetta Muracchioli.

Praticamente passiamo al primo punto dell'ordine del giorno di oggi e abbiamo la, la approvazione dei verbali delle sedute precedenti.

Alle ore 12:49, il Moderatore avvia il dibattito sul punto 1) **Proposta di delibera di Consiglio n° 8 del 17/02/2026 avente ad oggetto "CESSIONE A TITOLO GRATUITO DELLA NUDA PROPRIETÀ DI AREA CON RISERVA DEL DIRITTO DI SUPERFICIE DA PARTE DELLA "PARROCCHIA DEL BAMBINO GESÙ" A FAVORE DEL COMUNE DI CARRARA, IN ATTUAZIONE DELL'ART. 15, COMMA 3 DELLE N.T.A. DEL POC – APPROVAZIONE CONVENZIONE URBANISTICA" - (proseguo e espressione parere).**

Prende la parola **Consigliere Comunale Augusto CASTELLI**:

Come al solito, il nostro segretario li ha postati sulla chat della commissione, quindi io li metterei

Sul punto, prende la parola **Consigliere Comunale Augusto CASTELLI** che dichiara:

direttamente in votazione.

I verbali sono del 31/2026, del 9/2/2026 e del 22/2026.

Il verbale del 31/2026, praticamente l'aggiornamento del bando delle periferie e recupero di Palazzo Rosso.

I presenti erano Augusto Castelli, Marchetti, Benedetta Muracchioli, Silvia Bardini, Brunella Vateroni e Filippo Mirabella.

A questo punto io metterei in votazione chi è favorevole.

Allora, favorevole Castelli.

Ci sei, Luca? Allora, favorevoli: Castelli, Marchetti, Bernardi, Mirabella, Barghini e Muracchioli, mentre Guido, ossia Guido Bianchini, si astiene perché non era presente alla commissione.

Il secondo— quando ci sei, Luca, dimmelo, eh.

Il secondo verbale, quello del 9/2/2026.

Aggiornamento bando delle periferie, è sempre recupero del— beh, è solito questo, Luca.

Recupero del Palazzo Rosso, ti sei sbagliato.

Eh, ah, no, bando delle periferie, Palazzo Rosso.

E allora hai sbagliato questo qua.

Il 31, ordine del giorno.

Sì, allora, eh, questo lo rivotiamo.

Dai, votiamo questo, il 3001, è quello che abbiamo votato.

Praticamente lo elimini e partiamo da qui.

Ok.

Allora, il verbale della seduta del 9/2/2026, aggiornamento bando delle periferie recupero Palazzo Rosso.

I presenti erano Augusto Castelli, Nicola Marchetti, Silvia Barghini, Brunella Batteroni, Massimiliano Bernardi, Filippo Mirabella.

Anche qui, Luca, hai messo Dante Benedetti che non c'era.

dai, li facciamo tutti e tre, va beh.

Siamo al secondo punto dell'ordine del giorno, dove praticamente stamattina c'era da votare la proposta di delibera di consiglio, comunque, di consiglio numero 8 del 17/2/2026, avente ad oggetto cessione a titolo gratuito della nuda proprietà di area con riserva del diritto di superficie da parte della parrocchia del Bambin Gesù a favore del Comune di Carrara, in attuazione dell'articolo 15, comma 3, dell'NTA del POC, approvazione convenzione urbanistica.

Praticamente era stata illustrata venerdì scorso, purtroppo sono sorti dei problemi che— ma adesso passo la parola al dirigente e ci informerà, sul, diciamo, la nuova delibera che verrà fatta.

passo la parola all'ingegnere Amadei che ci illustra— allora passo la

Alle ore 12:50, si unisce alla seduta **Consigliere Comunale Nicola MARCHETTI**.

Alle ore 12:50, lascia la seduta **Consigliere Comunale Nicola MARCHETTI**.

Alle ore 12:50, si unisce alla seduta **Consigliere Comunale Nicola MARCHETTI**.

A questo punto, interviene **Assessore Moreno LORENZINI**:

parola all'assessore Lorenzini che ci farà un piccolo approfondimento.

Prego, Assessore, a lei la parola.

Sul punto, prende la parola **Assessore Moreno LORENZINI** che dichiara:

Faccio

Interviene Assessore Moreno LORENZINI:

una sintesi della cosa, poi dopo tecnicamente la spiega il dirigente.

Eh, per semplificare, c'è stata una cessione di terreni, quelli che poi è stato fatto nel Consiglio Comunale precedente, soltanto che il fabbricato che loro prevedevano poi di realizzare veniva realizzato anche in parte su terreni ancora di proprietà della parrocchia, quindi era più grande di quello che— lo spazio che era stato ceduto al Comune di Carrara.

Non c'era un problema urbanistico perché la destinazione urbanistica sia dei terreni ceduti in diritto di superficie, anzi, nuda proprietà, perché poi dopo prendiamo nuda proprietà al Comune di Carrara, hanno la stessa destinazione d'uso dei terreni ancora in proprietà, diciamo, esclusiva alla parrocchia, per cui non c'era un problema urbanistico.

Avrebbero potuto realizzare l'opera in parte sui terreni ceduti e in parte no.

Per cui, però, sollevato questo nei confronti poi anche della, della, del patrimonio, per riallineare i le due strade, diciamo, poste al, alla proprietà come soluzione era o ridurre l'intervento e rimanere sui terreni che avevano ceduto, o se invece vogliono farlo per come hanno la loro intenzione anche in quella porzione di fare un frazionamento e cederci anche quell'area in, ah, nuda proprietà.

Per cui, si sono incontrati con la proprietà attuale, per cui ora poi nel dettaglio ci spiegherà il dirigente come è stata risolta la questione.

Grazie.

Sul punto, prende la parola **Assessore Elena GUADAGNI** che dichiara:

Amadei, so io, dunque sì, come ha detto l'assessore, è una parte, una piccola, un 20% diciamo del sedime del fabbricato.

Hanno scelto di lasciare la progettazione così come l'hanno pensata, quindi devono fare ora un frazionamento di quella parte e fare, verrà fatta quindi un'integrazione a quella delibera già approvata dal Consiglio Comunale, che prende anche questa parte di, di Mappale, diciamo, che non era considerato quella oggetto della, dell'eventuale approvazione successiva.

Quella in argomento di oggi non può essere approvata

Prende la parola **Assessore Elena GUADAGNI**:

perché noi allegavamo una planimetria semplicemente dove si indicava l'area ceduta e che quindi dovrebbe essere aggiornata.

Quindi il nostro, la nostra delibera seguirà a ruota quella integrazione che verrà fatta dall'Ufficio Patrimonio.

Prende la parola **Consigliere Comunale Augusto CASTELLI**:

Tutto lì.

Grazie, ingegnere.

Se ci sono interventi da parte dei commissari, prego.

A questo punto, interviene **Consigliere Comunale Augusto CASTELLI**:

Ok,

non vedo alcune domande, quindi io passerei al punto 3 dell'ordine del giorno.

Che facciamo un aggiornamento sulle NTA, un piccolo approfondimento da parte dell'assessore.

Prego, Assessore, a lei la parola.

Interviene quindi **Assessore Moreno LORENZINI**:

Grazie.

Interviene quindi **Assessore Moreno LORENZINI**:

Allora, in questo momento gli uffici per quanto riguarda le norme tecniche di attuazione, che ne abbiamo già parlato in altri momenti, hanno provveduto a integrare, l'attuale norme tecniche attuazione con tutte quelle che sono le problematiche che sono sorte in questi 3 anni di utilizzo di queste norme tecniche, soprattutto per quegli aspetti procedurali che poi non permettevano un, un corretto svolgimento delle operazioni da parte degli uffici, perché c'erano delle note— poi dopo posso lasciare la parola al dirigente— tanto per riassumere, ci erano dei, dei punti che, dai quali nascevano interpretazioni che dovevano essere poi dopo, riviste dal nucleo, per cui si va a rimettere a posto un po' tutti quelli che erano i piccoli evidenti difetti delle NTA.

Però mi sento, diciamo, oggi di dire che se ne verrà a condividere questo documento e ci dirà in che tempi, anche il dirigente, perché è pronto per cui per una discussione con la commissione.

Però non si limita lì, perché le NTA sono uno strumento molto importante che possono dare anche un, un impulso a all'edilizia del territorio, quindi rianimare qualcosa che oggi non funziona.

Possiamo pensare, tanto per dare uno spunto e non una soluzione, non so, ai centri storici, dove ci potrebbe essere una riflessione sulle unità minime residenziali per cercare di, spingere i cittadini a riqualificare appartamenti o vecchi immobili, e quindi avere un'occasione per poter andare a fare una rigenerazione urbana di quest'area.

O come può essere il presidio di certi territori abbandonati.

Per cui le norme tecniche all'interno hanno degli elementi che, se ben, studiati o valutati, possono dare un impulso al territorio e dare una linea di indirizzo.

Per cui, io penso tra una quindicina di giorni, forse a metà marzo potrebbe essere una data compatibile, di vederci, parlare di quello che è il documento che è stato realizzato dagli uffici e quindi vedere gli elementi già corretti dagli uffici e quindi condividerli, approvarli insieme.

Però deve essere— alcune occasioni rinvieremo molto probabilmente anche gli ordini professionali che dovrebbero dare anche un loro contributo da parte dei professionisti.

Però a oggi questa è la commissione, quindi i membri della commissione sono i primi attori che devono anche venire a portare sul tavolo qualche proposta.

Naturalmente l'amministrazione elaborerà un, una sua idea, però il momento del confronto, visto che si parla della città, è la commissione.

Per cui invito anche i consiglieri di minoranza, come dire, a fare una giusta valutazione per poter arrivare qui e condividere.

Perché penso che poi, al di là degli aspetti di posizione politica, stiamo governando il territorio di tutti i Carrarini, per cui ben venga ogni tipo di contributo che possa poi spingere ad avere un governo del territorio più oculato.

Pensiamo anche solamente a quelle aree che oggi non vengono più, curate, tipo anche le aree verdi o le aree extraurbane, che nel momento in cui escono da quello che è il perimetro urbanizzato non sono di attenzione, di appetibilità di nessuno, e per cui vengono abbandonate.

Quindi pensare se esistono degli elementi che possono, diciamo, non spingere verso le edificazioni, perché quello lì la conservazione ce lo impone direttamente il PIT, e lo strutturale.

Però sicuramente capire come riavvicinare le persone anche alle aree agricole, quindi pensare anche piccoli interventi che possono andare a creare quel governo del territorio che poi ci permette di intercettare le cose prima che poi dopo arrivino poi anche i danni dalla natura, come le frane, eccetera.

Perché ce lo diciamo tutte le volte, una volta si faceva la cura dei boschi, una volta si faceva la cura, dei corsi d'acqua.

Se oggi non ci vive più nessuno e non lo fa più nessuno, non può farlo certamente l'ente pubblico su terreni privati.

Per cui questi sono piccoli spunti che vi do, come dire, di riflessione.

Dov'è che andiamo? Non è che andiamo a vedere 10 metri quadri, 3 metri quadri di più.

Devono essere elementi che danno un indirizzo, una spinta agli strumenti urbanistici per cercare di soddisfare sia le richieste che possono arrivare dai professionisti che dai cittadini per riappropriarsi un pochino del nostro territorio urbanizzato e no.

Grazie.

Luca, se volevi dire qualcosa

Interviene **Assessore Elena GUADAGNI**:

un po' su il cronoprogramma e quello che possono— no, dicevo, sì, in questi mesi abbiamo recepito un po' quello che ci hanno detto, chiesto i professionisti, abbiamo, diciamo verificato la, le difficoltà di interpretazione della norma approvata nel 2023.

E quindi abbiamo elaborato un documento più tecnico, diciamo, non politico, nel senso che sarà di più facile applicazione sia per noi tecnici istruttori interni sia per il cittadino e i professionisti esterni.

Però, appunto, nulla vieta che si possano recepire ulteriori modifiche.

Eh, dico solo— aggiungo solo che ovviamente la modifica, eh, dipende che tipo di modifica è, perché se sono modifiche di un certo impatto hanno un certo percorso modifiche di minore impatto ne hanno un altro, quindi, anche le tempistiche poi sono conseguenti, nel senso, faccio un esempio banale, cioè se ci sono modifiche che richiedono l'intervento della Regione

A questo punto, interviene **Assessore Elena GUADAGNI**:

con una copianificazione, ovviamente il percorso è più lungo rispetto a una che non lo richiede, insomma.

Quindi però noi come ufficio siamo aperti anche direttamente tramite l'assessorato a recepire tutte le proposte

Interviene quindi **Consigliere Comunale Augusto CASTELLI**:

che ci vengono fatte, insomma.

Grazie.

Sentiamo se ci sono degli interventi da parte dei commissari.

Interviene quindi **Consigliere Comunale Massimiliano BERNARDI**:

Prego, consigliere Bernardi, a lei la parola per il suo intervento.

Grazie.

io mi aspettavo— questo non è stato recepito, questo dal punto di vista politico— che in questi anni, che non sono 3 assessori, non sono 4, perché sono più 4 che 3, ci fosse stata una modifica del POC, una modifica dello strutturale, perché questa era la conseguenza dopo l'approvazione.

Ad oggi vedo che ormai ci avviciniamo alla, a una fase critica della, del percorso amministrativo che nel 2027 ci porterà, le votazioni. Quindi, e quindi quello che l'opposizione aveva chiesto da anni, la modifica del POC con la revisione dello strutturale, non è stato fatto. Quindi per noi questo è, motivo di, di bocciatura da parte dell'opposizione alla maggioranza. Credo che l'NTA è il minimo che si poteva fare che tutta una serie di errori che ci sono stati, tutta una serie di modifiche che verranno fatte, era per rimettere in linea una serie di cose che non andavano quando si approva uno strumento come è stato approvato qualche anno fa, il Piano Operativo Comunale.

Quindi questo è il minimo che si poteva fare, ne prendiamo atto.

Se avremo delle richieste da fare alla, all'amministrazione, le faremo prossimamente, quindi vedremo come va.

Interviene quindi **Consigliere Comunale Augusto CASTELLI**:

Grazie, consigliere Bernardi.

Sul punto, prende la parola **Assessore Moreno LORENZINI** che dichiara:

Passo la parola all'assessore Lorenzini per la replica.

Prego, assessore.

Beh, cercherò di non andare in un atteggiamento di, di polemica, nel senso— no, di polemica, perché è normale che l'opposizione pone la questione.

Noi la questione l'abbiamo affrontata in questi anni, in più momenti, perché quando si vanno a modificare le Nettie, ah, non è che si fanno 3-4 volte le modifiche.

Dico 3 anni. Anche perché noi, dal nostro insediamento, poi dopo nell'adozione approvazione si è arrivato a fine, a fine 2022, perché abbiamo ereditato il piano dai 5 Stelle.

Per cui a quel punto l'unico modo per fare delle modifiche serie è cercare almeno di utilizzarlo il piano, perché se no si, si va dietro un po' al sentimento.

Allora tutte quelle modifiche che si potevano fare a fine del 2022 erano quelle che andavano imposte nella redazione del piano.

Cioè, un piano nuovo non si può pensare che il giorno dopo lo modifichino immediatamente, perché c'era state o più occasioni di, di poter intervenire.

A quel punto, utilizzandolo, soprattutto gli uffici, in modo molto serio, intanto han cercato di colmare quelle che potevano essere le piccole difficoltà di attuazione.

Ma poi si è cercato di acquisire, il problema un po' anche più grosso dell'urbanistica, che poi quando si sollevano le questioni diventa un po' importantissima.

Nei momenti— in altri momenti ci se ne dimentica, ma non per noi che ci lavoriamo dietro, ma per l'opinione pubblica.

Per cui abbiamo chiesto più volte anche agli ordini professionali, di cui faccio parte anch'io, per cui è un mea culpa generalizzato.

Anche i professionisti non è che il giorno dopo sono arrivati tutti agguerriti a chiedere le grandi modifiche, pensano a lavorare.

Per cui in questo momento il fatto è che quando si fanno le modifiche bisogna farle tutte insieme, per cui per questo è stato avviato, ci siamo confrontati oggi, proprio come diceva anche lei, siamo al punto in cui se vogliamo lasciare comunque qualcosa di buono al di là del— delle elezioni, eh, ai professionisti, alla cittadinanza, è il momento giusto.

Proprio per questo nel mio incipit dicevo che oggi la materia urbanistica esce un pochino anche da quello che è la singola parte politica, perché si va a mettere a posto una cosa che è per tutti i cittadini di Carrara.

Quindi colgo, diciamo, lo spirito critico del consigliere Bernardi, però non in senso negativo ma in senso positivo.

Per cui penso che sia giusto comunque accelerare.

Infatti chiedevo quello che può anche, ah, il dirigente, come dire, che se ci vediamo, se va bene, se diciamo che ci si vede tra 2 settimane col documento che loro hanno già steso, per cui almeno quello lì, come ha detto lui, è un documento tecnico, quindi

Alle ore 13:07, il Moderatore avvia il dibattito sul punto 2) **varie ed eventuali**.

Sul punto, prende la parola **Assessore Moreno LORENZINI** che dichiara:

non è che è nato, come dire, su— la parte politica abbiamo deciso, ma è proprio quello che non andava realmente.

Quindi quello lì tanto almeno viene reso edotto per tutti, almeno ognuno lo può far vedere a, a chi conosce, a chi può conoscere bene la materia.

Almeno entriamo nello spirito.

Da lì invitando anche gli ordini Ci si ridarà, perché visto che il tempo è stato dato, l'osservatorio aperto da 2 anni, anzi forse non si è mai chiuso, un tempo per recepire le cose più importanti, dopodiché in modo tale che nel mese di aprile si possa già prevedere.

Quello che diceva Nota, qui chiudo, ah, giusto per aiutare i commissari, è che alcune modifiche se uno, seppur pensa che sono semplici, però poi è giusto condividerle con gli uffici perché possono avere dei tempi molto lunghi, perché vanno a incidere su dei parametri che ci mandano in co-progettazione con

Interviene **Consigliere Comunale Augusto CASTELLI**:

la Regione, per cui hanno tempi molto più lunghi.

Altre cose invece rimangono nell'ambito comunale.

A questo punto, interviene **Consigliere Comunale Massimiliano BERNARDI**:

Questo qui ci sarà di aiuto, l'ufficio tecnico che ci dirà un po' come procedere.

Quindi Grazie, grazie Assessore.

Guardiamo se ci— vuoi intervenire te, Leonardo? Prego, la parola per il— ma non era assolutamente una, una nota critica, di solito sono un po' più aspro.

Era, siccome so benissimo che il Piano Operativo Comunale l'hanno approvato i 5 Stelle e quindi non ha responsabilità l'amministrazione che si è succeduta subito dopo.

Proprio per questo, e ribadisco, non è che lo dico qui, l'ho detto prima quando ero, ero consigliere di opposizione anche con il sindaco De Pasquale, hanno fatto una schifezza.

Perché le persone che— per— lo ripeto per l'ennesima volta, perché le persone che hanno pagato l'IMU di un terreno edificabile dove non ci sono ah, delle pericolosità idrauliche, non gli si può togliere il terreno edificabile così dall'oggi al domani, perché quelli vogliono chiudere le cave, non vogliono far costruire.

Quella mitologia dei 5 Stelle, questa qui, beh, non è che, non è che lo dico adesso, lo dico da quando ho fatto consigliere d'opposizione nei confronti di quella giunta, di quei consiglieri che vedevano il mondo, eh, una loro visione del mondo.

Infatti, per fortuna, sono scomparsi, come dico sempre io, no? La loro visione del mondo li ha portati a scomparire.

Quindi vuol dire che insomma la gente non l'ha presa molto bene quello che hanno combinato in questa città nei loro 5 anni di governo.

Almeno quello, lasciatemelo dire, no? È un dato di fatto.

Eh, ok, quindi avete fatto delle stronzate, come si suol dire, e la pagate.

Ok, pure non ha fatto niente.

Quindi la gente che ha pagato per 20 anni i terreni edificabili di tasca sua non come Agrifri, ma come, come edificabili.

E se li hai tolti così dall'oggi al domani, eh, qualcosa ha capito, no? Che c'è qualcosa che non funzionava.

Quindi non li ha più votati.

È normale che non li abbia più votati, no? Quindi si poteva— quando una cosa viene fatta sbagliata nei confronti dei cittadini, quella cosa va rimediata.

E la politica serve a questo, non è che serve a altro.

Si sono fatte delle stupidate, chi viene dopo deve cercare di modificarle quelle stupidate, eh, perché sennò la gente ha, ah, sì, fiducia nella politica.

Cavolo, un terreno edificabile pagato l'IMU per 20 anni, arriva quelli Gli svegli di turno mi tolgono il terreno, diventa verde privato, magari a far da giardino alle ville che ho intorno.

È questo che volevo dire della politica sbagliata, è questo che— si va contro i cittadini.

Non— ah, tutto quello che vogliamo, però sono delle cose che cozzano, cozzano con un'evidenza spaventosa, e quelle cose lì andavano remediate.

Inteso questo, uno dei

Interviene quindi **Consigliere Comunale Augusto CASTELLI:**

tanti

esempi, eh, clamorosi.

Ok, grazie consigliere Bernardi.

Guardiamo se ci sono altri interventi.

Non vedo nessuno che si è prenotato, quindi io direi di chiudere qui la commissione.

Ringrazio l'assessore Lorenzini, ringrazio il dirigente Amadei e auguro a tutti una buona giornata.

Alle ore 13:11, lascia la seduta **Consigliere Comunale Silvia BARGHINI.**

Ciao a tutti, ciao a tutti, saluto.

La seduta termina alle 13:11.